

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo LM-19

Anno Accademico

da cui il Regolamento ha decorrenza: 2023/2024

Data di approvazione del Regolamento:

Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2023
Senato Accademico del 21 giugno 2023

Struttura Didattica responsabile:

Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

Organo didattico

cui è affidata la gestione del Corso: Coordinamento Didattico del Corso di Laurea

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati....	3
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	7
Art. 4.	Modalità di ammissione	9
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	10
Art. 6.	Organizzazione della didattica	11
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	14
Art. 8.	Piano di studio	16
Art. 9.	Mobilità internazionale	17
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	18
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale.....	18
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	19
Art. 13.	Altre fonti normative.....	20
Art. 14.	Validità	20

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in Informazione, editoria e giornalismo si propone l'approfondimento delle conoscenze dei processi di comunicazione attraverso un approccio multidisciplinare allo studio della comunicazione orientato alla specializzazione. A conclusione del curriculum i laureati saranno in possesso delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata. A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo, ancorché strutturato in un curriculum unico, consentirà a ciascuno studente di perseguire i propri interessi e attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e settori scientifico disciplinari tale da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla produzione e gestione dell'informazione, all'editoria libraria cartacea o multimediale o alle diverse forme del giornalismo. Il Corso mira a fornire allo studente l'approfondimento delle conoscenze teoriche e i metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alla struttura delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata, in un contesto nazionale ed internazionale, e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea. Da ciò discende l'architettura del Corso di Laurea. Il complesso di discipline riconducibili alle scienze filosofiche (M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05) fornirà agli studenti una solida cornice teorica e metodologica per lo studio dei fenomeni della comunicazione. Lo studio delle discipline riconducibili alle scienze linguistiche (L-LIN/01, L-LIN/12), filologico-letterarie (L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14), e sociali (SPS/04/SPS/08) consentirà invece allo studente di munirsi degli strumenti necessari per la comprensione dei processi di comunicazione testuale e delle tecniche della comunicazione. L'approfondimento delle discipline riconducibili alle scienze storiche e alle scienze politiche e sociali (M-STO/04, M-STO/08, SPS/01, SPS/04, SECS-P/12) fornirà invece una comprensione critica dei fenomeni sociali, economici e tecnici soggiacenti le diverse forme di comunicazione (pubblica, di impresa, pubblicitaria, istituzionale). Infine, lo studio delle discipline appartenenti al settore delle scienze economiche (SECS-P/06, SECS-P/08) permetterà di acquisire competenze manageriali, organizzative e gestionali.

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo intende fornire una conoscenza approfondita degli strumenti dell'informazione, con particolare riguardo ai campi dell'attività giornalistica, della comunicazione pubblica, della comunicazione d'impresa e delle pubbliche relazioni. Il complesso di discipline riconducibili all'area filosofico-cognitiva e informatica fornirà agli studenti una comprensione critica della struttura formale e sostanziale dell'informazione nelle sue molteplici forme. Lo studio delle discipline riconducibili all'area linguistico-semiotica consentirà invece allo studente di munirsi degli strumenti necessari per la comprensione fine dei processi di comunicazione testuale. Infine, l'approfondimento delle discipline riconducibili alle aree filosofico-storico-politica e giuridico-economico-sociologica fornirà una comprensione critica dei fenomeni sociali, economici e tecnici soggiacenti le diverse forme di comunicazione (pubblica, di impresa, pubblicitaria, istituzionale). Al momento del conseguimento del titolo lo studente dovrà perciò possedere le seguenti competenze:

- competenze necessarie all'impiego delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata;
- competenze linguistiche e testuali e abilità di scrittura idonee alla produzione di contenuti informativi (anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche), soprattutto nell'ambito delle attività redazionali;
- abilità di redazione e competenze idonee alle attività degli uffici stampa e degli uffici comunicazione, con riferimento sia ai pubblici interni che agli utenti esterni;
- abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multi-piattaforma (web, tv digitale, telefonia);
- competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna di istituzioni e imprese;
- abilità di comunicazione in relazione a una conoscenza critica della specificità dei destinatari;
- competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione specializzata e periodica sia di tipo tradizionale che innovativo;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specifici della produzione editoriale e dei diversi settori della professione giornalistica.

Al momento del conseguimento della laurea magistrale in Informazione, editoria e giornalismo, lo studente dovrà essere in grado di applicare le proprie competenze nei diversi settori dell'editoria e del giornalismo, con capacità di recepire prontamente gli sviluppi prodotti in questi settori dall'introduzione di nuove tecnologie. Lo studio delle metodologie e l'analisi delle tecniche della comunicazione produrrà la comprensione della struttura e dei contenuti dei compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nell'industria culturale, nei servizi, nei consumi e nelle istituzioni di mediazione interculturale. Queste conoscenze, unitamente alla pratica rappresentata dai tirocini, conferiranno abilità di scrittura idonee alla produzione di contenuti informativi (anche attraverso l'impiego di tecnologie informatiche), soprattutto nell'ambito delle attività redazionali. L'analisi della struttura organizzativa conferiranno competenze manageriali, organizzative e gestionali connesse alle responsabilità nelle organizzazioni giornalistiche e editoriali. Lo studio della lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specifici della produzione editoriale e dei diversi settori della professione giornalistica, porrà i laureati in condizione di comunicare fluentemente in tale lingua, in forma scritta e orale.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo risiedono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità nei seguenti settori: attività redazionali, organizzative, editoriali, promozionali nei campi del giornalismo su carta, audiovisivo e on line e dell'editoria su carta, audiovisiva e on line; attività di produzione cinematografica, di video e di

programmi televisivi; attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dei dati, hosting e attività connesse, portali web); attività delle agenzie di stampa; ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche; pubblicità e ricerche di mercato, agenzie pubblicitarie, ideazione di campagne pubblicitarie, conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari, attività delle concessionarie pubblicitarie; organizzazione di convegni; attività dei giornalisti indipendenti; attività di biblioteche e archivi; attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby.

I laureati in Informazione, editoria e giornalismo, attraverso la scelta di un proprio percorso formativo tra vari insegnamenti erogati, avranno acquisito competenze in grado di costruire percorsi volti alla produzione e gestione dell'informazione così come all'editoria libraria cartacea, multimediale o alle diverse forme del giornalismo, generalista o specifico. In particolare avranno acquisito competenze, conoscenze e metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alle necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata, in un contesto nazionale ed internazionale, e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

Il Corso prepara inoltre alle professioni di:

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate;
- Redattori di testi per la pubblicità;
- Linguisti e filologi.

Il Corso fornisce una preparazione adeguata per esercitare con successo il praticantato finalizzato al superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti secondo la normativa vigente.

I laureati nel CdL potranno assolvere funzioni di elevata responsabilità nel settore della comunicazione sociale, giornalistica e multimediale, della progettazione teorica di ambienti comunicativi integrati, con particolare riferimento all'ideazione e realizzazione di prodotti mediali e multimediali (*media education*). Potranno svolgere compiti di responsabilità nelle imprese pubbliche e private che operano nell'ambito della realizzazione di interventi strutturati per la diffusione delle tecniche di comunicazione sulle reti telematiche (Internet) e sui media (radio, televisione, giornali, editoria tradizionale ed elettronica). Potranno altresì svolgere compiti di responsabilità nella progettazione e programmazione di contenuti tematici per i servizi inerenti il WEB, sia in settori privati che in settori pubblici (tra cui, soprattutto, le attività della gestione telematica dell'amministrazione per le grandi istituzioni statali come i ministeri, le preture, le università, gli enti locali) al fine di alimentare la trasparenza dei processi informativi tramite il ricorso a professionisti della teoria della comunicazione.

Più specificamente è possibile definire cinque profili professionali:

a) Esperto in testate giornalistiche e agenzie di informazione

Funzione in un contesto di lavoro:

- raccolta, selezione, elaborazione, analisi e comunicazione di testi e informazioni complessi;
- divulgazione scientifica, con particolare riferimento a specializzazioni tematiche relative all'ambito scientifico e storico-scientifico, estetico, etico, politico;
- gestione di database e di servizi informatici sia in italiano sia in lingue straniere;

Competenze associate alla funzione:

- capacità di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni in più lingue;
- abilità comunicative nel presentare argomenti complessi anche a interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazione di argomenti complessi;
- scrittura argomentativa;
- gestione e coordinamento del lavoro di gruppo;
- uso di risorse informatiche;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa;
- gruppi d'informazione e testate giornalistiche.

b) Professionista nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale

Funzione in un contesto di lavoro:

- preparazione redazionale di testi;
- organizzazione di eventi culturali;
- gestione di database;
- raccolta, selezione gestione e presentazione di informazioni complesse in più lingue e in un contesto internazionale.

Competenze associate alla funzione:

- scrittura argomentativa ed editing;
- uso degli strumenti informatici nel campo delle discipline umanistiche;
- abilità logiche e comunicative;
- capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico;
- gestione del lavoro di gruppo;
- capacità di apprendimento, analisi, elaborazione e interpretazione di argomenti complessi;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali:

- case editrici;
- uffici stampa;
- agenzie d'informazione

c) Professionista nel campo dei servizi, della gestione del personale e delle risorse umane

Funzione in un contesto di lavoro:

- responsabile/assistente nella selezione e nella gestione del personale, principalmente in aziende, enti e organizzazioni che operano nell'ambito dei servizi, della cultura, dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;
- organizzazione di eventi;
- selezione e organizzazione di informazioni complesse in contesto internazionale;
- selezione e organizzazione di informazioni complesse in più lingue e in un contesto internazionale.

Competenze associate alla funzione:

- coordinamento nel lavoro di gruppo;

- uso di risorse informatiche e database;
- abilità logiche e comunicative; capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano

Sbocchi occupazionali:

- enti privati;
- musei e biblioteche;
- imprese;
- organizzazioni non governative.

d) Professionista nel campo dei servizi sociali e delle organizzazioni non governative

Funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e organizzazione del personale;
- attività nei servizi di coordinamento, di consulenza e di divulgazione e organizzazione culturale nell'ambito dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;
- attività nei servizi sociali e culturali, programmi di cooperazione e di sviluppo.

Competenze associate alla funzione:

- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane;
- abilità logico-comunicative e interpersonali;
- gestione del lavoro di gruppo;
- abilità comunicative nella gestione e nella presentazione di informazioni anche a interlocutori non specialisti;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali:

- enti territoriali e pubblici;
- organizzazioni non governative;
- enti culturali.

e) Professionista in enti e organizzazioni culturali

Funzione in un contesto di lavoro:

- gestione e organizzazione di eventi come convegni, mostre, presentazioni di libri;
- organizzazione e gestione delle risorse umane;
- raccolta, selezione, presentazione e diffusione di informazioni;
- divulgazione scientifica con particolare riferimento al campo umanistico

Competenze associate alla funzione:

- abilità logico-comunicative nella presentazione di argomenti a un pubblico di interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi, elaborazione e interpretazione di argomenti e problemi complessi;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue e in un contesto internazionale;
- capacità di coordinare lavoro di gruppo;
- uso di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali:

- enti culturali, fondazioni, biblioteche, musei;
- enti pubblici e territoriali;
- imprese.

Il Corso prepara alla professione di (CODIFICHE ISTAT):

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di studio in Informazione, editoria e giornalismo sono richieste sia le conoscenze corrispondenti al possesso di una laurea sia quelle che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento. L'accertamento delle conoscenze richieste per l'ammissione è svolto in base alle seguenti modalità:

- a) le conoscenze sono automaticamente accertate nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di Laurea L-20 Scienze della Comunicazione;
- b) nel caso di altra laurea di I livello conseguita nelle Classi di Laurea di cui alla tabella A, le conoscenze sono sottoposte a una verifica volta ad accertare il possesso di 60 CFU complessivi nei SSD indicati nella Tabella B;
- c) nel caso di laurea di I livello conseguita in una Classe diversa da quelle di cui alla tabella A, le conoscenze saranno sottoposte a una verifica volta ad accertare il possesso di almeno 90 CFU complessivi nei SSD indicati nella Tabella B;
- d) in tutti gli altri casi l'accertamento è compiuto secondo modalità definite dal Corso di Laurea.

Tabella A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
L-5 Filosofia
L-10 Lettere
L-11 Lingue e culture moderne
L-12 Mediazione linguistica
L-42 Storia

Tabella B

ICAR/17–Disegno
INF/01 - Informatica
ING-INF/03 - Telecomunicazioni
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
L-LIN/21 - Slavistica
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
L-ART/08 - Etnomusicologia
M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 - Psicologia generale
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
IUS/01 - Diritto privato
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/14 - Diritto dell'unione europea
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia
SPS/01 - Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Inoltre, ai fini dell'ammissione, si deve dimostrare il possesso o l'acquisizione di una preparazione personale da verificare negli ambiti dell'informazione e comunicazione socio-economico, storico e politico, linguistico e cognitivo; una comprovata e solida capacità di pieno uso espositivo e argomentativo dell'italiano sia in forma scritta che orale; una conoscenza elevata di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea; la capacità di utilizzare strumenti informatici.

Al fine dell'ammissione i candidati possono essere sottoposti a test e/o colloqui volti anche a valutare la possibilità di eventuali integrazioni di CFU che devono essere acquisiti prima della procedura di immatricolazione al CdLM secondo modalità stabilite dal Corso di Laurea.

Art. 4. Modalità di ammissione

Le procedure di ammissione e iscrizione sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente alla pagina dell'Ateneo [Ammissione e immatricolazione - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Per essere ammessi al CdL magistrale in Informazione Editoria Giornalismo occorre soddisfare i requisiti indicati nell'art. 3. Solo se i candidati soddisfano tali requisiti, la commissione didattica ne verifica le conoscenze e le capacità. In particolare, la commissione didattica, attraverso un colloquio, verifica il possesso da parte dei candidati di una preparazione personale relativa ai temi dell'informazione e della comunicazione negli ambiti informatico, linguistico, psicologico, politico, socioeconomico e storico; una comprovata e solida capacità di impiegare la lingua italiana (sia in forma scritta che orale) per fini espositivi e argomentativi; una discreta conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici di base.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Tali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima del perfezionamento dell'iscrizione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami di attività e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente).

a) Trasferimento da altri Atenei e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente per essere ammesso al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti; per essere ammesso al terzo anno di corso deve avere conseguito almeno 100 cfu riconosciuti. Lo studente per poter effettuare domanda di trasferimento di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

b) Passaggi e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente per essere ammesso al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti; per essere ammesso al terzo anno di corso deve avere conseguito almeno 100 cfu riconosciuti. Lo studente per poter effettuare domanda di passaggio di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

c) Reintegro della carriera a seguito di decadenza o rinuncia

Generalmente si applicano gli stessi criteri dei passaggi o dei trasferimenti da altri Atenei.

d) Iscrizione al corso come secondo titolo

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente per essere ammesso al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti; per essere ammesso al terzo anno di corso deve avere conseguito almeno 100 cfu.

e) Riconoscimento di attività formative e conoscenze extra universitarie

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione di conoscenze e abilità professionali certificate acquisite in attività extra universitarie (DM n. 270, art. 5, comma 7) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

f) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione prevede il conseguimento obbligatorio del livello B1 di conoscenza della lingua inglese. I corsi di lingua sono impartiti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), che provvede inoltre a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con i propri corsi. Il conseguimento del livello B1 di conoscenza della lingua inglese è propedeutico all'esame di Lingua inglese. Gli studenti e le studentesse che

sono già in possesso dell'idoneità B1 per la lingua inglese possono conseguire ulteriori 6 cfu frequentando il corso di lingua inglese di livello B2.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo si articola in 2 anni e prevede un numero massimo di 11 esami di profitto.

Alla fine del percorso, lo studente avrà conseguito 120 crediti.

Attività formative

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il carico di lavoro richiesto allo studente. Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività da parte dello studente, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale sono offerti in moduli da 6 o 12 crediti. Per ogni modulo sono previste 30 ore minimo di didattica frontale; a queste ore si possono aggiungere altre 10 ore di attività formative integrative come seminari, esercitazioni e altre attività formative secondo le indicazioni fornite da ciascun docente.

La didattica si svolge prevalentemente in presenza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, eccetto che per i laboratori.

Di norma i programmi d'esame restano in vigore per il biennio successivo all'erogazione dell'insegnamento.

Verifica della preparazione e delle competenze acquisite

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dagli studenti sono:

- esami di profitto: sono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare (SSD).
Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e

performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai singoli docenti o dai responsabili dei processi formativi individuati per ciascuna attività.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. A una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della Commissione d'esame;

- idoneità: sono utilizzate per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono CFU ma non sono provviste di specifico SSD (laboratori, stage, abilità linguistiche, esercitazioni, seminari, attività esterne, ecc.).

Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai singoli docenti o dai responsabili dei processi formativi individuati per ciascuna attività.

La valutazione non viene espressa attraverso una votazione ma mediante mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità o dalla certificazione dello svolgimento dell'attività prescritta da stage e tirocini.

Le prove d'esame si svolgono prevalentemente in presenza e sono pubbliche.

Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove con un congruo anticipo rispetto all'inizio della relativa sessione e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono.

Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Lo studente per essere ammesso all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una Commissione sia validamente costituita è di 2 componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche i cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#).

Stage e tirocini

È prevista nel percorso formativo la partecipazione ad attività di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati per un totale di 150 ore che verranno riconosciute dal Coordinamento Didattico come 6 crediti di attività formative.

L'Ufficio Stage e Tirocini cura le procedure per la formalizzazione, in sinergia con tutti i corsi di studio, dei tirocini formativi curriculari per gli studenti (mediante apposite convenzioni stipulate ai sensi del D.M. 142 /98). Gestisce la formalizzazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari attraverso la piattaforma Gomp, così come la pubblicazione delle opportunità di tirocinio sulla base delle richieste dei soggetti ospitanti.

Informazioni più dettagliate e il nominativo del o della docente referente per i tirocini sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Stage e tirocini - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Lingua straniera

Il Corso di Laurea Magistrale prevede il conseguimento del livello B2 avanzato di conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti e le studentesse che sono già in possesso dell'idoneità B2 per la lingua inglese possono conseguire 6 CFU a scelta con il livello B2+.

L'organizzazione della didattica per l'apprendimento della lingua straniera è di competenza del Centro Linguistico di Ateneo (CLA – [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](#)) ed è lo stesso CLA a rilasciare la certificazione linguistica.

Tutorato

Agli studenti è offerto un servizio di tutorato con lo scopo di assisterli nel percorso di studi e di orientarli nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Modalità organizzative per studenti e per studenti appartenenti a specifiche categorie

Lo studente iscritto è, di norma, considerato "studente a tempo pieno", impegnato a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui è iscritto. Lo studente può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Specifiche categorie di studenti (atleti, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, *caregiver*, lavoratori) sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell' art.38 "Principi generali" e dell' art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del Regolamento Carriera.

L'art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA l'Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati servizi finalizzati alla piena inclusione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.

- presso l'Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il "Servizio di tutorato per studenti con DSA". Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all'interno dell'Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l'Ateneo ha redatto un apposito Vademecum d'Ateneo [Ufficio Studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it)

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio di appartenenza è iscritto come studente fuori corso.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Per la laurea magistrale in Informazione, editoria e giornalismo il curriculum è unico.

Il percorso formativo che lo studente dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'Anno Accademico di immatricolazione e all'Ordinamento Didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento ([Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it)), al seguente indirizzo web: www.university.it.

Ambiti disciplinari	CFU	SSD	Attività Didattiche	CFU	Esami	
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	18	M-FIL/01	Epistemologia della comunicazione - LM	6	1 a scelta	
		L-LIN/01				6
				Linguistica e società -LM		6
				Word design and advertising – LM – in inglese		6
				Linguistica e giornalismo - LM		6
		L-LIN/12	Lingua inglese - corso progredito	6		
		M-FIL/05	Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione - LM	6		
		M-FIL/03	Filosofia morale	6	1 esame a scelta tra i settori M-FIL/03 e M-FIL/05	
		M-FIL/03	Etica e comunicazione – LM	12		
		M-FIL/05	Comunicazione persuasiva - LM	12		
Discipline tecniche	18	SPS/08	Giornalismo - specialistico	6	1	
			Editoria libraria - specialistico	6	1	

dell'informazione e della comunicazione			Strategie delle ricerche di opinione e di mercato - LM	6	1
Discipline storico sociali, giuridico economiche, politologiche e delle relazioni	18	M-STO/04	Storia contemporanea - specialistico	6	2 a scelta
		SPS/01	Filosofia Politica contemporanea - LM	6	
		M-STO/04	Storia dell'opinione pubblica e della cultura di massa - LM	6	
		M-STO/04	Storia dei partiti e dell'informazione politica - LM	6	
		P/06			
Affini e integrative	12	M-FIL/02	Filosofia, tecnologia e società - LM	6	2 a scelta
		SECS-P/08	Marketing televisivo	6	
		M-FIL/02	Logics of information and Action (english)	6	
		M-STO/08	Editoria digitale - LM	6	
		M-FIL/04	Estetica - LM	6	
		SPS/04	Analisi dell'ambiente e del territorio - LM	6	
		L-FIL-LET/14	Forme e stili della cultura giornalistica - LM	6	
		SECS-P/08	Marketing dell'editoria - LM	6	
A scelta dello studente	18	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea - LM	6	2 o 3 esami
		L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea 2 - LM	6	
		M-FIL/05	Scienze cognitive del linguaggio MOD. A - LM	6	
		M-STO/04		6	
		M-STO/08	Digital Humanities e filosofia dell'informazione - LM	6	
		SPS/01	Filosofia sociale LM	6	
		SECS-	Marketing specialistico	6	

		P/08			
		SECS-P/12	Geopolitica economica	6	
		SPS/08	Sociologia dell'arte	6	
		SPS/08	Comunicazione Visuale	6	
		SPS/08	Sociologia della musica	6	
		SPS/08	Comunicazione pubblica	6	
		M-FIL/03	Filosofia e etica della tecnologia - LM	6	
		NN		6	
		NN	Laboratorio di reportage	6	
		NN	Laboratorio di giornalismo di cronaca - LM	6	
		NN	Laboratorio di scrittura scientifica - LM	6	
		NN	Laboratorio di giornalismo televisivo di approfondimento - LM	6	
		NN	Laboratorio di fotogiornalismo	6	
		NN	Laboratorio di lineamenti di genere	6	
		NN	Laboratorio di linguaggio musicale	6	
		NN	Laboratorio di Analisi dell'ambiente e del territorio	6	
		NN	Laboratorio di tecnologia, cultura e società - LM	6	
Ulteriori Attività formative	6		Idoneità di lingua inglese (CLA) - livello B2	6	1 a scelta
	6		Idoneità di lingua inglese (CLA) - livello B2+	6	
	6		Attività formative e di orientamento (tirocinio)	6	1
Prova finale	24			24	1

Art. 8. Piano di studio

Il Piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale inserimento di esami in sovrannumero – fino a 9 CFU – è regolamentato dall'art. 23 del Regolamento Carriera; oltre tale soglia di crediti, è consentita esclusivamente l'iscrizione ai corsi singoli (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel Piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo; lo studente può comunque richiedere di inserirle nel proprio Piano di studi sostituendole ad attività

didattiche precedentemente scelte, secondo le modalità di compilazione e le regole di modifica dei Piani di studio.

La presentazione del Piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Per la compilazione del Piano di studio gli studenti possono avvalersi del servizio di tutorato (art. 6 del presente Regolamento). Informazioni e recapiti sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di studi comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Art. 9. Mobilità internazionale

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

a) programma *Erasmus+*

È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea. Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo.

Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina [Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

b) *Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca*

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio relatore.

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

c) *Mobilità internazionale*

I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono agli studenti e alle studentesse provenienti da molte università estere di effettuare periodi di studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti i servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Informazione, editoria e giornalismo si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.

La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 40 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 24 CFU, lo studente deve aver conseguito 96 CFU.

Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente d'Ateneo e pubblicate nel Portale dello Studente.

Per le sedute delle lauree magistrali sono previste commissioni composte da almeno cinque membri più un membro supplente. I Relatori e Correlatori delle tesi ammesse alla discussione devono far parte della Commissione.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La procedura dettagliata per l'assegnazione della tesi di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, il numero di CFU minimi necessari e i documenti per l'ammissione alla prova finale possono essere consultati online: [Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata sotto la guida di un docente Relatore (designato dal Corso di Laurea fra i docenti dell'Ateneo su proposta dello studente) e di un docente Correlatore (designato dal Corso di Laurea su proposta del Relatore) su un argomento come descritto all'art. 10 del presente Regolamento. Il Relatore ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto. La richiesta di tesi al docente Relatore deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 60 CFU. Nella stesura della tesi, particolare attenzione dovrà essere posta nella correttezza e completezza dei riferimenti bibliografici alle fonti dirette e indirette utilizzate: l'uso di fonti non esplicitamente citate (in nota o in bibliografia/sitografia) può configurarsi come plagio e pregiudica l'accettazione della tesi per la discussione finale.

La discussione dell'elaborato avviene in presenza della Commissione di Laurea, salvo casi eccezionali. I candidati possono avvalersi di un supporto informatico per coadiuvare l'esposizione.

La Commissione di Laurea è composta da almeno 5 membri, di cui almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo (ordinari, associati, ricercatori A e B), e 1 supplente.

La composizione della Commissione di Laurea è approvata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore Didattico.

La Commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea, espresso in 110/110, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale. La valutazione della prova finale prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 7 punti. Ad una tesi che raggiunga il punteggio 110/110 e che la commissione ritenga di qualità particolarmente elevata può essere attribuita la lode.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati);
- valutazione da parte degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;
- valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutti gli studenti del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.

La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo ([Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#)), e al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curricolari e dei Tirocini formativi e di orientamento ([REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)).

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'Anno Accademico 2023/2024 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto Anno Accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica.

Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.

I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Elenco del percorso formativo che lo studente è tenuto a seguire in relazione all'Anno Accademico di immatricolazione. ([Scarica Allegato 1](#))

Allegato 2

Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico. ([Scarica Allegato 2](#))